

RASSEGNA STAMPA PREMIO ANIMA 2022

PREMIO ANIMA
PER LA CRESCITA DI UNA COSCIENZA ETICA
21^a
EDIZIONE
10 OTTOBRE 2022 | ORE 18.00

PRESIDENTE DEL PREMIO ANIMA
Luigi Abete

PRESIDENTE D'ONORE ANIMA
Sabrina Florio

GIURIA
Giovanni Arvesa, Camilla Baresani, Antonia Calabrò, Antonio Galbi, Angelo Camilli, Maria Carla Hugar, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Camini, Paola Conti, Silvia De Dominicis, Domenico De Masi, Angelina Del'Orto, Laura Dielli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fucini, Miquel Gual, Fabrizio Iaccarino, Giandomenico Ietta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti French, Giovanna Melanconi, Myra Verdino, Michele Virabella, Oscar Pizzo, Mirella Sani, Luca Tedini, Yanna Valerisee, Nicola Zingales, I.

COMITATO TECNICO
Anna Poccacolo, Angelo Rucarell, Antonio Galbi, Laura Dielli Colli, Isabella Ferretti, Annamaria Malato, Maria Teresa Pusillo, Mirella Sani

LE CATEGORIE DEL PREMIO
Chiara, Giornalismo, Letteratura, Teatro

SI RINGRAZIA
Giovanni Arvesa per la conduzione della serata

Bollo d'Atto Poltronato della Presidenza della Repubblica

SEGUI LA DIRETTA STREAMING



Lunedì 10 ottobre 2022 - Terrazza Caffarelli – Campidoglio

Visualizza la photogallery sul sito di Anima per il sociale nei valori d'impresa

www.animaperilsociale.it



[#premioanima2022](https://twitter.com/premioanima2022)



[Anima per il sociale](https://www.instagram.com/animaperilsociale)

COMUNICATI STAMPA



I vincitori della XXI edizione del Premio Anima

CINEMA: *“Nostalgia” di Mario Martone*

GIORNALISMO: *Domenico Iannaccone*

LETTERATURA: *“Vita ordinaria di una donna di strada” di Maria Pia Ammirati*

TEATRO: *Compagnia della Fortezza*

10 ottobre 2022 – dalle ore 18 – Terrazza Caffarelli in Campidoglio

Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese.

Questa la principale finalità del **Premio Anima**, ideato da **Anima per il sociale nei valori d'impresa**, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla **XXI edizione**.

I vincitori - nelle categorie **Cinema, Giornalismo, Letteratura e Teatro** – sono stati premiati da una Giuria, presieduta da **Luigi Abete**, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Angelo Camilli, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Silvia De Dominicis, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Fabrizio Iaccarino, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Mirella Serri, Luisa Todini, Marina Valensise. Partecipano di diritto l'Assessore alla cultura di Roma Capitale Miguel Gotor e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio con delega alle politiche culturali.

In un momento di grande incertezza e generale smarrimento dovuto al susseguirsi a livello globale di crisi sanitarie, ambientali e geopolitiche, con le inevitabili ricadute a livello economico e sociale, il Premio Anima ancora una volta valorizza l'importanza della solidarietà e rivolgere la sua attenzione alle categorie più vulnerabili, ai più fragili, a coloro che, partendo da una situazione di svantaggio, rischiano di essere travolti dall'ennesima crisi.

I vincitori del Premio Anima 2022:

PREMIO PER IL CINEMA A “NOSTALGIA” DI MARIO MARTONE. CON PIERFRANCESCO FAVINO, TOMMASO RAGNO, FRANCESCO DI LEVA, AURORA QUATTROCCHI - Picomedia e Mad Entertainment in associazione con Medusa Film

Un vero e proprio viaggio nell'Anima che, attraverso il riaffiorare dei legami più profondi (con la madre, con la città natia, con l'amicizia adolescenziale), solleva il velo sulle ferite e le scelte di vita

che determinano il corso dell'esistenza, nell'eterno contrasto tra luce e ombra, onestà e violenza, riscatto e condanna.

Ha ritirato il premio **Pierfrancesco Favino**, premiato dall'Amministratore Delegato Johnson & Johnson MedTech, Silvia De Dominicis. In collegamento video il regista **Mario Martone**.

PREMIO PER IL GIORNALISMO A DOMENICO IANNAZONE

Un riconoscimento all'impegno e al lavoro di un giornalista che, nel dare voce da diversi anni alle tante storie troppo silenziose, è una sintesi perfetta di giornalismo di qualità e storie che riescono a toccare le corde dell'anima.

Ha ritirato il premio **Domenico Iannaccone**, premiato dal Presidente di Unindustria Angelo Camilli.

PREMIO PER LA LETTERATURA: "VITA ORDINARIA DI UNA DONNA DI STRADA" DI MARIA PIA AMMIRATI – MONDADORI

Un'opera dal forte valore civico che accende i riflettori sul tema dello sfruttamento della prostituzione, fenomeno inaccettabile ma ancora troppo diffuso e deliberatamente ignorato.

Ha ritirato il premio l'autrice **Maria Pia Ammirati**, premiata dall'Assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor. L'attrice **Vittoria Puccini** ha letto un brano tratto dal libro.

PREMIO PER IL TEATRO ALLA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA

Un riconoscimento a una esperienza trentennale, unica nel suo genere e fra le più significative al mondo, per la rilevanza sociale, volta a promuovere la concezione del carcere non solo come luogo punitivo ma soprattutto come prospettiva di riabilitazione, e per i risultati artistici raggiunti, punto di riferimento nella ricerca di un teatro puro e necessario.

Ha ritirato il premio il regista e fondatore **Armando Punzo**, insieme all'attore Aniello Arena, premiati da Fabrizio Iaccarino, Responsabile Sostenibilità e Affari Istituzionali Italia Enel Italia.

La Presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi **Sabrina Florio** ha dichiarato: *"Nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino, il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello 'scarto' cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente e necessario impiegare al meglio le risorse del PNRR per combattere le disuguaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio dello sviluppo umano integrale".*

Alla cerimonia sono intervenuti il Sindaco di Roma Capitale **Roberto Gualtieri**, il Vice Presidente di Confindustria **Maurizio Stirpe**, il Presidente del Premio Anima e della Fondazione BNL **Luigi Abete**, il Presidente di Unindustria **Angelo Camilli**, la Presidente di Anima e Vice Presidente di Unindustria **Sabrina Florio**, il Presidente del Gruppo Tecnico Energia Confindustria **Aurelio Regina**, l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale **Miguel Gotor**, l'Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale **Monica Lucarelli**, la Magnifica Retttrice della Sapienza di Roma **Antonella Polimeni**, la Vice presidente della Luiss Guido Carli **Paola Severino**, il Presidente della Piccola Industria di Unindustria **Fausto Bianchi**, l'Amministratore Delegato Johnson & Johnson MedTech, **Silvia De Dominicis**.

La cerimonia - presentata dal giornalista RAI **Giovanni Anversa** - si è aperta con l'esibizione musicale di **Myriam Urbini**, violoncellista della JuniOrchestra, l'Orchestra dei ragazzi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Un momento della cerimonia è stato poi dedicato al Centro Astalli per i suoi 40 anni di attività di accoglienza e integrazione dei rifugiati. **Padre Camillo Ripamonti**, Presidente del Centro Astalli, sul palco con alcuni ragazzi del Centro Astalli.

Ai vincitori è stata consegnata un'opera realizzata e donata dall'azienda associata ad Anima, **SLAMP S.p.A.**, che nel mese di ottobre sostiene la lotta contro i tumori del seno, donando parte del ricavato delle vendite. Si tratta di 'LaFleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile che nasce scaldando il materiale a temperatura controllata e modellandolo a mano fino a dar vita alla corolla di un fiore.

In chiusura di serata, le immagini del nuovo documentario di Gianfranco Rosi "In viaggio": il ritratto di Papa Francesco e dei suoi molteplici viaggi compiuti in nove anni di pontificato, itinerari che seguono il filo rosso dei temi centrali del nostro tempo: povertà, natura, migrazioni, condanna di ogni guerra e solidarietà.

La cerimonia si è svolta con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Rai per la Sostenibilità ESG e con il contributo di Unindustria.

Sponsor: Bnl Bnp Paribas, Enel, Johnson & Johnson MedTech e Würth. Media Partner: Askanews.

Contatti: Ufficio stampa ANIMA - Floriana Annunziata - tel. 0684499.319 – 3669637030 – floriana.annunziata@animaperilsociale.it - Ufficio stampa UNINDUSTRIA: 0684499.456



Comunicato stampa

Roma, 7 ottobre 2022

PREMIO ANIMA 2022: LUNEDI' AL CAMPIDOGLIO LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

PARTECIPANO:

STIRPE, ABETE, CAMILLI, FLORIO, GOTOR, LUCARELLI

Lunedì 10 ottobre 2022 – ore 18

Terrazza Caffarelli in Campidoglio

Il prossimo **10 ottobre** alle **ore 18**, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, si terrà la **XXI edizione del Premio Anima**, organizzato da **Anima per il sociale nei valori d'impresa**, la non profit promossa da Unindustria.

Il Premio è ideato per sensibilizzare imprese e opinione pubblica alla crescita di una coscienza etica, dando voce, attraverso l'arte e la cultura, ai valori della responsabilità e della sostenibilità.

In un momento di grande incertezza e generale smarrimento dovuto al susseguirsi a livello globale di crisi sanitarie, ambientali e geopolitiche, con le inevitabili ricadute a livello economico e sociale, il Premio Anima ancora una volta valorizza l'importanza della solidarietà e rivolgere la sua attenzione alle categorie più vulnerabili, ai più fragili, a coloro che, partendo da una situazione di svantaggio, rischiano di essere travolti dall'ennesima crisi.

Quattro le categorie premiate: **Cinema, Giornalismo, Letteratura e Teatro.**

La giuria del Premio Anima - che assegnerà i riconoscimenti ad artisti e intellettuali che attraverso le loro opere promuovono un'attenzione alle tematiche sociali - è presieduta da **Luigi Abete** e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Angelo Camilli, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Silvia De Dominicis, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Fabrizio Iaccarino, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Mirella Serri, Luisa Todini, Marina Valensise. Partecipano di diritto l'Assessore alla cultura di Roma Capitale Miguel Gotor e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio con delega alle politiche culturali.

La valutazione e la scelta delle candidature è frutto del lavoro di selezione portato avanti nel corso dell'anno dal Comitato Tecnico, presieduto da Sabrina Florio e composto da Anna Boccaccio, Angelo Bucarelli, Antonio Calbi, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Annamaria Malato, Maria Teresa Rosito, Mirella Serri.

Presenterà la serata il giornalista RAI **Giovanni Anversa.**

Alla cerimonia interverranno il Vice Presidente di Confindustria **Maurizio Stirpe**, il Presidente del Premio Anima e della Fondazione BNL **Luigi Abete**, il Presidente di Unindustria **Angelo Camilli**, il Presidente di Anima e Vice Presidente di Unindustria **Sabrina Florio**, l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale **Miguel Gotor**, l'Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale **Monica Lucarelli**, la Presidente del Primo Municipio di Roma Capitale **Lorenza Bonaccorsi**, l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede ed il Sovrano Militare Ordine di Malta, S.E

Francesco Di Nitto, la Magnifica Rettrice della Sapienza di Roma **Antonella Polimeni**, la Vice presidente della Luiss Guido Carli **Paola Severino**, il Presidente della Piccola Industria e del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, rispettivamente **Fausto Bianchi e Corrado Savoriti**, l'Amministratore Delegato Johnson & Johnson MedTech, **Silvia De Dominicis**

Ai vincitori verrà consegnata un'opera realizzata e donata dall'azienda associata ad Anima, **SLAMP**, che nel mese di ottobre sostiene la lotta contro i tumori al seno, donando parte del ricavato delle vendite. Si tratta di 'Lafleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile che nasce scaldando il materiale a temperatura controllata e modellandolo a mano fino a dar vita alla corolla di un fiore.

Nato nel 2002, il Premio Anima è unico nel panorama nazionale e nelle passate edizioni è stato già assegnato ad artisti quali Gianni Morandi, Mimmo Calopresti, Gianni Amelio, Fabio Concato, Antonio Albanese, Silvio Soldini, Kim Rossi Stuart, Paola Cortellesi, Ron, Lella Costa, Alessandro Gassman, Claudio Baglioni, Paolo e Vittorio Taviani, Niccolò Fabi, Letizia Battaglia, Gianni Berengo Gardin, Pippo Delbono, Monica Maggioni, Neri Marcorè e Luca Barbarossa, Paolo Virzì, Ezio Bosso, Ludovico Einaudi, Melania Mazzucco, Daniele Silvestri, Stefano Boeri, Diego Bianchi, Giovanna Botteri, Alessandro Preziosi, Andrea Vianello.

La cerimonia si svolge con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Rai per la Sostenibilità ESG e con il contributo di Unindustria.

Sponsor: Bnl Bnp Paribas, Enel, Johnson & Johnson MedTech e Würth. Media Partner: Askanews.

Contatti: Ufficio stampa ANIMA: Floriana Annunziata - tel. 0684499.319 – 3669637030
- floriana.annunziata@animaperilsociale.it - Ufficio stampa UNINDUSTRIA 0684499.456

QUOTIDIANI

Quando l'impresa diventa Anima (e solidarietà)

A Martone, Iannacone e Maria Pia Ammirati il riconoscimento 2022 di Unindustria

Punta sull'importanza della solidarietà, e sull'attenzione ai più fragili il Premio Anima del 2022, che verrà assegnato questo pomeriggio in Campidoglio. Ideato da «Anima per il sociale nei valori d'impresa» e voluto da Unindustria per valorizzare il contributo delle personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e alla sensibilità sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo, il premio, presieduto da Luigi Abete è giunto alla XXI edizione. E vede quest'anno vincitori il regista Mario Martone con il suo film «Nostalgia per il cinema», Domenico Iannacone per il giornalismo, Maria Pia Ammirati con il suo libro «Vita ordina-

ria di una donna di strada» per la letteratura e la Compagnia della Fortezza per il teatro.

«Nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino - afferma la presidente di Anima e vicepresidente di Unindustria Sabrina Florio - questo premio continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello "scarto" cui sono rivolti le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente

impiegare al meglio le risorse del Pnrr per combattere le disuguaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio di uno sviluppo umano integrale».

«L'attenzione alla responsabilità sociale, all'etica e alla solidarietà è parte integrante del fare impresa», aggiunge Luigi Abete, «cogliendo le trasformazioni della società e i bisogni della collettività, contribuendo a creare occasioni di aiuto e sostegno».

Tra le motivazioni dell'assegnazione per il film «Nostalgia» è l'aver «sollevato il velo sulle ferite e le scelte di vita che determinano il corso dell'esistenza di ciascuno di noi», mentre per la Compagnia della Fortezza, nata nel

carcere di Volterra, il premio Anima è il riconoscimento a una esperienza trentennale, fra le più significative al mondo, per la rilevanza sociale e per i risultati artistici raggiunti. Domenico Iannacone è stato invece premiato per il suo «dare voce a storie troppo silenziose», mentre Maria Pia Ammirati è stata scelta dalla giuria perché «col suo libro ha acceso i riflettori sul terribile mondo dello sfruttamento della prostituzione».

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La presidente Florio
«Vogliamo combattere la cultura dello "scarto" cui sono rivolti i moniti del Papa»

Cos'è

● Ideato da «Anima per il sociale nei valori d'impresa» e voluto da Unindustria, il Premio, giunto alla XXI edizione, punta a valorizzare il contributo delle personalità del mondo dell'arte e della cultura alla crescita etica e alla sensibilità sui temi della responsabilità sociale e della sostenibilità



la presidente del Premio Sabrina Florio sulla Terrazza Caffarelli nell'edizione 2021



Peso: 25%

Terrazza Caffarelli

Il Premio Anima a Pierfrancesco Favino

Sfondo che vince non si cambia. È sempre la Terrazza Caffarelli a fare da scenografia al Premio Anima arrivato all'edizione 21. È qui che il riconoscimento ideato dalla no profit di Unindustria Anima per il sociale nei valori d'impresa ha convocato i premiati nelle categorie cinema, giornalismo, letteratura e teatro, tra cui Pierfrancesco Favino e Maria Pia Ammirati. Presentissime, e accolte da Luigi Abete e Sabrina Florio, le istituzioni: il sindaco Roberto Gualtieri, il presidente

di Unindustria Angelo Camilli, gli assessori Monica Lucarelli e Miguel Gotor, e poi Maurizio Stirpe, Antonella Polimeni, Paola Severino, Silvia De Dominicis, Laura Delli Colli, Giampaolo Letta, Claudio De Vincenti, Innocenzo Cipolletta, Antonio Calbi. Letture di Vittoria Puccini.

Roberta Petronio



Pierfrancesco Favino con il sindaco Roberto Gualtieri. Dietro di loro, Sabrina Florio (foto Stefanelli/LaPresse)



Peso: 8%

Il Premio Anima incoraggia le buone pratiche come esempi di sviluppo

Responsabilità sociale d'impresa

Andrea Marini

In una fase di incertezza e preoccupazioni, dovuta prima alla crisi sanitaria e adesso a quella energetica e del caro prezzi a seguito della guerra ucraina, diventa sempre più importante investire nella responsabilità sociale d'impresa e nella sostenibilità ambientale. Questo è stato il filo rosso della XXI edizione del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da **Unindustria** (l'associazione delle imprese del Lazio). Il riconoscimento ha come scopo quello di valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del Paese. Il vicepresidente di Confindustria **Maurizio Stirpe** ha sottolineato: «Non dobbiamo far prevalere lo scoramento, l'inquietudine e la preoccupazione in Italia e in Ue. Dobbiamo continuare a lavorare su tutti i temi centrali, e tra questi la responsabilità sociale d'impresa». Sulle priorità per il nuovo governo, Stirpe ha detto: «Dovrà concentrarsi sul tema dell'inflazione dovuta ai rincari energetici, ma mantenendo un'attenzione al debito pubblico». In una situazione che si fa sempre più complicata «si alza la necessità di inclusione sociale sia all'interno dell'azienda che all'esterno di essa. Le aziende stanno facendo il possibile per aiutare chi è più in difficoltà», ha detto il presidente del Premio Anima e della Fondazione Bnl, Luigi Abete. Per **Angelo Camilli**, presidente di **Unindustria**, quello della responsabilità

sociale d'impresa è un tema che «da noi è trattato da sempre. Con il Covid è cambiato il nostro modo di lavorare, e un altro cambiamento sta arrivando con la transizione energetica. In questa ottica la sostenibilità ambientale e sociale dell'impresa diventa sempre più importante». Camilli poi chiede al nuovo governo di «agire tempestivamente sul caro energia, anche dialogando con la Ue. Poi va realizzato efficacemente il Pnrr, strumento fondamentale per rilanciare lo sviluppo». La presidente di Anima e vicepresidente di **Unindustria** con delega al Centro Studi, Sabrina Florio, ha concluso: «Il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello "scarto" cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco». Per la categoria Cinema, il premio è andato a *Nostalgia* di Mario Martone; per il Giornalismo è stato premiato **Domenico Iannaccone**, mentre per la Letteratura *Vita Ordinaria Di Una Donna Di Strada* di Maria Pia Ammirati (Mondadori). Nella categoria Teatro è stata premiata la **Compagnia della Fortezza**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%

Parata di celebrità e imprenditori
per il famoso Premio di Unindustria

L'Anima grande delle star

Sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. È questa la principale finalità del "Premio Anima", il riconoscimento che va ogni anno alle personalità del mondo dell'arte e della cultura che con il loro contributo hanno permesso di raggiungere questi duplici obiettivi. Giunto alla ventunesima edizione, la cerimonia si è svolta nella cornice della terrazza Caffarelli in Campidoglio. Presenti tutti i più autorevoli rappresentanti di Unindustria, a partire da **Sabrina Florio** nella sua duplice veste di vice presidente dell'importante associazione degli industriali di Roma e del Lazio, ma soprattutto di presidente di "Anima per il sociale nei valori d'impresa", la no profit organizzatrice del premio. Accanto a lei anche il presidente del sodalizio indu-

striale, **Angelo Camilli**, i past president **Aurelio Regina**, in compagnia della consorte **Carla**, **Filippo Tortorelli**, **Maurizio Stirpe** e il direttore generale **Maurizio Tarquini**. Di grande prestigio la rosa dei vincitori scelti dalla giuria presieduta da **Luigi Abete** e composta tra gli altri da **Giampaolo Letta** e **Innocenzo Ciolletta**. Per la sezione cinema ad aggiudicarsi la deliziosa lampada da tavolo "La Fleur" è stato il regista **Mario Martone** con il film "Nostalgia". A ritirare il premio ci ha pensato il protagonista della pellicola **Pierfrancesco Favino**, in elegante completo beige. La scrittrice **Maria Pia Ammirati**, con la sua opera "Vita ordinaria di una donna di strada" ha trionfato nella sezione letteratura. Per lei anche una dedica speciale da **Vittoria Puccini** che ha letto alcuni passi del suo splendido libro. Il regista e fondatore della Compagnia del-

la Fortezza, **Giovanni Punzo**, ha ricevuto il premio riservato al teatro, mentre **Domenico Iannacone** quello dedicato al giornalismo. Un'esibizione musicale di **Myriam Urbini**, violoncellista dell'Orchestra dei ragazzi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha dato il via alla cerimonia di premiazione presentata dal giornalista **Giovanni Anversa**. Nelle prime file oltre al Sindaco di Roma, **Roberto Gualtieri**, tanti manager e imprenditori. Fra questi la Rettrice dell'Università La Sapienza, **Antonella Polimeni**, la vice presidente della Luiss, **Paola Severino**, **Laura Delli Colli** e padre **Camillo Ripamonti**, presidente del Centro Astalli che quest'anno compie quarant'anni di attività.

Andrea Nebuloso



Sopra, da sinistra, Vittoria Puccini con Maria Pia Ammirati



Sopra, la rettrice della Sapienza **Antonella Polimeni**. Qui di lato, l'attore **Pierfrancesco Favino** che ha ritirato il premio Anima per **Mario Martone**. Più a destra, **Luigi Abete** presidente di giuria del Premio di Unindustria (foto CAPRIOLI/TOIATI)



Peso: 33%



ECONOMIA E CULTURA

Vincitori 2022: Martone (cinema), Iannacone (giornalismo), Ammirati (letteratura) e Compagnia della Fortezza (teatro)

Premi al valore sociale d'impresa

Iriconoscimenti di Anima, la non profit di Unindustria, a chi diffonde cultura della sostenibilità

LEONARDO VENTURA

... Sono Mario Martone per il cinema, Domenico Iannacone per il giornalismo, Maria Pia Ammirati per la letteratura e la Compagnia della Fortezza per il Teatro i vincitori del Premio Anima 2022, ideato da «Anima per il sociale nei valori d'impresa», la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XXI edizione.

Il Premio ha l'obiettivo di valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle culture alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del

nostro Paese. La cerimonia si è tenuta ieri alle 18 alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio a Roma. I vincitori sono stati premiati da una giuria, presieduta da Luigi Abete. Il Premio per il cinema andato a «Nostalgia» di Mario Martone, è stato ritirato da Pierfrancesco Favino, protagonista del film, mentre il regista è apparso in collegamento video. Il Premio per il giornalismo è stato ritirato personalmente da Iannacone. Quello per la Letteratura è assegnato a «Vita ordinaria di una donna di strada» (Mondadori) di Maria Pia Ammirati infine il Premio per il Teatro alla Compagnia della Fortezza è stato preso da regista Armando Punzo. «Nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino - afferma la presidente di Anima e vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi, Sabrina Florio - il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello scarto cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente e necessario impiegare al meglio le risorse del Pnrr per combattere le disuguaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio dello sviluppo umano integrale». Alla cerimonia ha partecipato il vice presidente di Confindustria Maurizio Stirpe, il presidente di

Unindustria Angelo Camilli che ha detto: «Lo sviluppo equilibrato dei territori, che passa anche attraverso la cultura, è un'opportunità economica importante dove gli imprenditori possono trovare nuove risorse».

Presente anche il sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri che ha sostenuto il valore della cultura che «è elemento fondamentale per abbattere le disuguaglianze sociali».

Evento

Si è tenuto ieri a Roma sulla Terrazza Caffarelli al Campidoglio



Intervenuti
Al centro il sindaco Gualtieri con Sabina Florio. A lato l'attrice Vittoria Puccini (sinistra) con la scrittrice Ammirati (a destra)



Unindustria Il presidente degli industriali di Roma Angelo Camilli



Peso: 47%

Premio Anima a Roma alla Compagnia della Fortezza di Punzo

Volterra La Compagnia della Fortezza, diretta dal regista Armando Punzo ha ricevuto il riconoscimento per il teatro all'interno del Premio Anima ieri sera a Roma. La manifestazione è ideata da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunta alla 21ma edizione.

Il premio per il cinema è andato al film "Nostalgia" di Mario Martone con Pierfrancesco Favino, Tommaso Ragno, Francesco Di Leva, Aurora Quattrocchi. Quello per il giornalismo a Domenico Innacone. Per la letteratura, il premio è andato a "Vita ordinaria di una donna di strada" di Maria Pia Ammirati, mentre quel-

lo per il teatro, come detto alla Compagnia della Fortezza coi detenuti attori protagonisti. «Un riconoscimento a una esperienza trentennale – dicono gli organizzatori – unica nel suo genere e fra le più significative al mondo, per la rilevanza sociale, volta a promuovere la concezione del carcere non solo come luogo punitivo ma soprattutto come prospettiva di riabilitazione, e per i risultati artistici raggiunti, punto di riferimento nella ricerca di un teatro puro e necessario». A ritirare il premio proprio Armando Punzo.

«Nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una comples-

sa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino – ha detto la presidente di Anima e vice presidente di Unindustria con delega al Centro studi, Sabrina Florio – il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello "scarto" cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente e necessario impiegare al meglio le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza per combattere le disu-

guaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio dello sviluppo umano integrale».



Uno spettacolo in carcere della Compagnia della Fortezza diretta dal regista Armando Punzo che ha ritirato il premio Anima a Roma



Premi: a Martone, Iannacone e Ammirati il premio Anima 2022

La cerimonia nella Terrazza Caffarelli in Campidoglio a Roma

Sono Mario Martone per il Cinema, Domenico Iannacone per il Giornalismo, Maria Pia Ammirati per la Letteratura e la Compagnia della Fortezza per il Teatro i vincitori del Premio Anima 2022, ideato da 'Anima per il sociale nei valori d'impresa', la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XXI edizione. Il Premio ha l'obiettivo di valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. La cerimonia ieri pomeriggio alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio a Roma. I vincitori sono stati premiati da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Angelo Camilli, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Silvia De Dominicis, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Fabrizio Iaccarino, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Mirella Serri, Luisa Todini,

Marina Valensise. Partecipano di diritto l'assessore alla cultura di Roma Capitale Miguel Gotor e Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio con delega alle politiche culturali. Il Premio per il Cinema va a 'Nostalgia' di Mario Martone, a ritrarlo Pierfrancesco Favino, protagonista del film, con il regista in collegamento video. Il Premio per il Giornalismo va a Domenico Iannacone. Quello per la Letteratura è assegnato a 'Vita ordinaria di una donna di strada' (Mondadori) di Maria Pia Ammirati. Infine il Premio per il Teatro alla Compagnia della Fortezza. Ritira il riconoscimento il regista e fondatore Armando Punzo. "Nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino - afferma la presidente di Anima e vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi, Sabrina Florio - il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello 'scarto' cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente e necessario impiegare al meglio le risorse del Pnrr per

combattere le disuguaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio dello sviluppo umano integrale". Alla cerimonia sono intervenuti il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, l'assessore alla Cultura, delegato del sindaco di Roma Capitale Miguel Gotor, il vice presidente di Confindustria Maurizio Stirpe, il presidente del Premio Anima e della Fondazione Bnl Luigi Abete, il presidente di Unindustria Angelo Camilli, la presidente di Anima e vice presidente di Unindustria Sabrina Florio, il presidente del Gruppo Tecnico Energia Confindustria Aurelio Regina, l'assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, l'assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli, la presidente del Primo Municipio di Roma Capitale Lorenza Bonaccorsi, l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede ed il Sovrano Militare Ordine di Malta, S.E Francesco Di Nitto, la rettrice della Sapienza di Roma Antonella Polimeni, la vice presidente della Luiss Guido Carli Paola Severino, il presidente della Piccola Industria e del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, rispettivamente Fausto Bianchi e Corrado Savoriti, l'amministratore delegato



Johnson & Johnson MedTech, Silvia De Dominicis. La cerimonia - presentata dal giornalista Rai Giovanni Anversa - si è aperta con l'esibizione musicale di Myriam Urbini, violoncellista della JuniOrchestra, l'Orchestra dei ragazzi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel corso della serata Vittoria Puccini ha letto un brano tratto dal libro di Maria Pia Ammirati. Un momento della cerimonia dedicato al

Centro Astalli per i suoi 40 anni di attività di accoglienza e integrazione dei rifugiati. Padre Camillo Ripamonti, Presidente del Centro Astalli, tra gli ospiti. Ai vincitori è stata consegnata un'opera realizzata e donata dall'azienda associata ad Anima, Slamp S.p.A., che nel mese di ottobre sostiene la lotta contro i tumori del seno, donando parte del ricavato delle vendite. Si tratta di 'LaFleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile che nasce scaldando il materiale a temperatura controllata e modellandolo a mano fino a dar vita alla corolla

di un fiore. In chiusura di serata, le immagini del nuovo documentario di Gianfranco Rosi 'In viaggio': il ritratto di Papa Francesco e dei suoi molteplici viaggi compiuti in nove anni di pontificato, itinerari che seguono il filo rosso dei temi centrali del nostro tempo: povertà, natura, migrazioni, condanna di ogni guerra e solidarietà.



AGENZIE

ASKANEWS

Martedì 11 ottobre 2022 - 09:46

Premio Anima 2022, Florio: imprenditori siano attenti ai più fragili



Consegnati i Premi in Campidoglio

Roma, 11 ott. (askanews) – Il Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d’impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest’anno alla XXI edizione, “rappresenta un momento importante e fondamentale nel contesto sociale ed economico che stiamo vivendo”. “Quest’anno – spiega ad askanews Sabrina Florio, presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi, durante la cerimonia di consegna dei Premi in Campidoglio – c’è un’attenzione particolare ai più fragili. Stiamo vivendo una grande crisi economica e questo ci fa sempre di più pensare al ruolo degli imprenditori”.

“Oggi l’imprenditore – prosegue la presidente – ha un ruolo importante e questo premio riflette il percorso che l’imprenditore deve fare per valorizzare sempre di più la propria realtà aziendale, con uno sguardo attento ai fragili e ai più deboli”.

https://www.askanews.it/economia/2022/10/11/premio-anima-2022-florio-imprenditori-siano-attenti-ai-pi%C3%B9-fragili-pn_20221011_00007/

Premio Anima 2022, Abete: impresa si faccia carico dei più fragili Il tema della solidarietà sempre più attuale



Roma, 11 ott. (askanews) – “Il tema della solidarietà è sempre più attuale e diventa una leva anche di risposta alla complessità dei problemi che dobbiamo affrontare sia all’interno che all’esterno dell’impresa”. Lo ha detto Luigi Abete, presidente della giuria del Premio Anima 2022.

“Nei momenti difficili – ha sottolineato Abete, a margine della cerimonia di consegna del Premio Anima 2022 in Campidoglio – c’è bisogno che una impresa, al suo interno, dia voce a una maggiore inclusione e coesione e la solidarietà è un tema che sollecita la sensibilità diffusa, dal manager al quadro fino al tecnico. Ma la solidarietà deve espandersi anche verso l’esterno – ha aggiunto – perché nei momenti di difficoltà, come quelli che stiamo vivendo, i ceti più deboli sono quelli che soffrono di più. E occorre che tutti, a cominciare dalle imprese si facciano carico dei più fragili”.

https://www.askanews.it/economia/2022/10/11/premio-anima-2022-abete-impresa-si-faccia-carico-dei-pi%C3%B9-fragili-pn_20221011_00014/

Roma, 10 ott. **(ASKANEWS)**

I vincitori della XXI edizione del Premio Anima
Premiazione Stasera alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio

Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese.

Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XXI edizione.

I vincitori - nelle categorie Cinema, Giornalismo, Letteratura e Teatro - saranno premiati stasera - dalle ore 18 - presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Angelo Camilli, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Silvia De Dominicis, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Fabrizio Iaccarino, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Mirella Serri, Luisa Todini, Marina Valensise.

Partecipano di diritto l'Assessore alla cultura di Roma Capitale Miguel Gotor e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio con delega alle politiche culturali.

In un momento di grande incertezza e generale smarrimento dovuto al susseguirsi a livello globale di crisi sanitarie, ambientali e geopolitiche, con le inevitabili ricadute a livello economico e sociale, il Premio Anima ancora una volta valorizza l'importanza della solidarietà e rivolgere la sua attenzione alle categorie più vulnerabili, ai più fragili, a coloro che, partendo da una situazione di svantaggio, rischiano di essere travolti dall'ennesima crisi.

I vincitori del Premio Anima 2022:

PREMIO PER IL CINEMA A ""NOSTALGIA"" DI MARIO MARTONE. CON PIERFRANCESCO FAVINO, TOMMASO RAGNO, FRANCESCO DI LEVA, AURORA QUATTROCCHI - Picomedia e Mad Entertainment in associazione con Medusa Film

Un vero e proprio viaggio nell'Anima che, attraverso il

riaffiorare dei legami più profondi (con la madre, con la città natia, con l'amicizia adolescenziale), solleva il velo sulle ferite e le scelte di vita che determinano il corso dell'esistenza, nell'eterno contrasto tra luce e ombra, onestà e violenza, riscatto e condanna.

Ritira il premio Pierfrancesco Favino. In collegamento video il regista Mario Martone.

PREMIO PER IL GIORNALISMO A DOMENICO IANNACONE

Un riconoscimento all'impegno e al lavoro di un giornalista che, nel dare voce da diversi anni alle tante storie troppo silenziose, è una sintesi perfetta di giornalismo di qualità e storie che riescono a toccare le corde dell'anima.

Ritira il premio Domenico Iannacone.

PREMIO PER LA LETTERATURA: ""VITA ORDINARIA DI UNA DONNA DI STRADA"" DI MARIA PIA AMMIRATI - MONDADORI

Un'opera dal forte valore civico che accende i riflettori sul tema dello sfruttamento della prostituzione, fenomeno inaccettabile ma ancora troppo diffuso e deliberatamente ignorato.

Ritira il premio l'autrice Maria Pia Ammirati.

PREMIO PER IL TEATRO ALLA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA

Un riconoscimento a una esperienza trentennale, unica nel suo genere e fra le più significative al mondo, per la rilevanza sociale, volta a promuovere la concezione del carcere non solo come luogo punitivo ma soprattutto come prospettiva di riabilitazione, e per i risultati artistici raggiunti, punto di riferimento nella ricerca di un teatro puro e necessario.

Ritira il premio il regista e fondatore Armando Punzo.

La Presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi Sabrina Florio dichiara: ""Nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino, il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello 'scarto' cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente e necessario impiegare al meglio le risorse del PNRR per combattere le disuguaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio dello sviluppo umano integrale"".

Alla cerimonia interverranno il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, l'Assessore alla Cultura, delegato del Sindaco di Roma Capitale Miguel Gotor, il Vice Presidente di Confindustria Maurizio Stirpe, il Presidente del Premio Anima e della Fondazione BNL Luigi Abete, il Presidente di Unindustria Angelo Camilli, la Presidente di Anima e Vice Presidente di Unindustria Sabrina Florio, il Presidente del Gruppo Tecnico Energia Confindustria Aurelio Regina, l'Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, l'Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli, la Presidente del Primo Municipio di Roma Capitale Lorenza Bonaccorsi, l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede ed il Sovrano Militare Ordine di Malta, S.E Francesco Di Nitto, la Magnifica Rettore della Sapienza di Roma Antonella Polimeni, la Vice presidente della Luiss Guido Carli Paola Severino, il Presidente della Piccola Industria e del Gruppo Giovani Imprenditori di

Unindustria, rispettivamente Fausto Bianchi e Corrado Savoriti, l'Amministratore Delegato Johnson & Johnson MedTech, Silvia De Dominicis.

La cerimonia - che sarà presentata dal giornalista Rai Giovanni Anversa - si aprirà con l'esibizione musicale di Myriam Urbini, violoncellista della JuniOrchestra, l'Orchestra dei ragazzi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel corso della serata Vittoria Puccini, leggerà un brano tratto dal libro di Maria Pia Ammirati.

Un momento della cerimonia verrà poi dedicato al Centro Astalli per i suoi 40 anni di attività di accoglienza e integrazione dei rifugiati. Padre Camillo Ripamonti, Presidente del Centro Astalli, tra gli ospiti.

Ai vincitori verrà consegnata un'opera realizzata e donata dall'azienda associata ad Anima, SLAMP S.p.A., che nel mese di ottobre sostiene la lotta contro i tumori del seno, donando parte del ricavato delle vendite. Si tratta di 'LaFleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile che nasce scaldando il materiale a temperatura controllata e modellandolo a mano fino a dar vita alla corolla di un fiore.

In chiusura di serata, le immagini del nuovo documentario di Gianfranco Rosi ""In viaggio"": il ritratto di Papa Francesco e dei suoi molteplici viaggi compiuti in nove anni di pontificato, itinerari che seguono il filo rosso dei temi centrali del nostro tempo: povertà, natura, migrazioni, condanna di ogni guerra e solidarietà.

La cerimonia si svolge con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Rai per la Sostenibilità ESG e con il contributo di Unindustria.

Sponsor: Bnl Bnp Paribas, Enel, Johnson & Johnson MedTech e Würth. Media Partner: Askanews.

IMPRESE. PREMIO ANIMA 2022: MARTONE, IANNACONE, AMMIRATI E COMPAGNIA DELLA FORTEZZA I VINCITORI

(DIRE) Roma, 10 ott. - Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XXI edizione.

I vincitori - nelle categorie Cinema, Giornalismo, Letteratura e Teatro - saranno premiati da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Angelo Camilli, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Silvia De Dominicis, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Fabrizio Iaccarino, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Mirella Serri, Luisa Todini, Marina Valensise. Partecipano di diritto l'Assessore alla cultura di Roma Capitale Miguel Gotor e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio con delega alle politiche culturali.

In un momento di grande incertezza e generale smarrimento

dovuto al susseguirsi a livello globale di crisi sanitarie, ambientali e geopolitiche, con le inevitabili ricadute a livello economico e sociale, il Premio Anima ancora una volta valorizza l'importanza della solidarietà e rivolgere la sua attenzione alle categorie più vulnerabili, ai più fragili, a coloro che, partendo da una situazione di svantaggio, rischiano di essere travolti dall'ennesima crisi.(SEGUE)

IMPRESE. PREMIO ANIMA 2022: MARTONE, IANNACONE, AMMIRATI E COMPAGNIA DELLA FORTEZZA I VINCITORI -2-

(DIRE) Roma, 10 ott. - I vincitori del Premio Anima 2022: PREMIO PER IL CINEMA A "NOSTALGIA" DI MARIO MARTONE. CON PIERFRANCESCO FAVINO, TOMMASO RAGNO, FRANCESCO DI LEVA, AURORA QUATTROCCHI - Picomedia e Mad Entertainment in associazione con Medusa Film. Un vero e proprio viaggio nell'Anima che, attraverso il riaffiorare dei legami più profondi (con la madre, con la città natia, con l'amicizia adolescenziale), solleva il velo sulle ferite e le scelte di vita che determinano il corso dell'esistenza, nell'eterno contrasto tra luce e ombra, onestà e violenza, riscatto e condanna. Ritira il premio Pierfrancesco Favino. In collegamento video il regista Mario Martone.

PREMIO PER IL GIORNALISMO A DOMENICO IANNACONE. Un riconoscimento all'impegno e al lavoro di un giornalista che, nel dare voce da diversi anni alle tante storie troppo silenziose, è una sintesi perfetta di giornalismo di qualità e storie che riescono a toccare le corde dell'anima. Ritira il premio Domenico Iannacone.

PREMIO PER LA LETTERATURA: "VITA ORDINARIA DI UNA DONNA DI STRADA" DI MARIA PIA AMMIRATI - MONDADORI. Un'opera dal forte valore civico che accende i riflettori sul tema dello sfruttamento della prostituzione, fenomeno inaccettabile ma ancora troppo diffuso e deliberatamente ignorato. Ritira il premio l'autrice Maria Pia Ammirati.

PREMIO PER IL TEATRO ALLA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA. Un riconoscimento a una esperienza trentennale, unica nel suo genere e fra le più significative al mondo, per la rilevanza sociale, volta a promuovere la concezione del carcere non solo come luogo punitivo ma soprattutto come prospettiva di riabilitazione, e per i risultati artistici raggiunti, punto di riferimento nella ricerca di un teatro puro e necessario. Ritira il premio il regista e fondatore Armando Punzo.(SEGUE)

IMPRESE. PREMIO ANIMA 2022: MARTONE, IANNACONE, AMMIRATI E COMPAGNIA DELLA FORTEZZA I VINCITORI -3-

(DIRE) Roma, 10 ott. - La Presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi Sabrina Florio dichiara: "Nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino, il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello 'scarto' cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente e necessario impiegare al meglio le risorse del PNRR per combattere

le disuguaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio dello sviluppo umano integrale".

Alla cerimonia interverranno il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, l'Assessore alla Cultura, delegato del Sindaco di Roma Capitale Miguel Gotor, il Vice Presidente di Confindustria Maurizio Stirpe, il Presidente del Premio Anima e della Fondazione BNL Luigi Abete, il Presidente di Unindustria Angelo Camilli, la Presidente di Anima e Vice Presidente di Unindustria Sabrina Florio, il Presidente del Gruppo Tecnico Energia Confindustria Aurelio Regina, l'Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, l'Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli, la Presidente del Primo Municipio di Roma Capitale Lorenza Bonaccorsi, l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede ed il Sovrano Militare Ordine di Malta, S.E Francesco Di Nitto, la Magnifica Rettrice della Sapienza di Roma Antonella Polimeni, la Vice presidente della Luiss Guido Carli Paola Severino, il Presidente della Piccola Industria e del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, rispettivamente Fausto Bianchi e Corrado Savoriti, l'Amministratore Delegato Johnson & Johnson MedTech, Silvia De Dominicis. La cerimonia - che sarà presentata dal giornalista Rai Giovanni Anversa - si aprirà con l'esibizione musicale di Myriam Urbini, violoncellista della JuniOrchestra, l'Orchestra dei ragazzi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel corso della serata Vittoria Puccini, leggerà un brano tratto dal libro di Maria Pia Ammirati.

Un momento della cerimonia verrà poi dedicato al Centro Astalli per i suoi 40 anni di attività di accoglienza e integrazione dei rifugiati. Padre Camillo Ripamonti, Presidente del Centro Astalli, tra gli ospiti.(SEGUE)

IMPRESE. PREMIO ANIMA 2022: MARTONE, IANNACONE, AMMIRATI E COMPAGNIA DELLA FORTEZZA I VINCITORI -4-

(DIRE) Roma, 10 ott. - Ai vincitori verrà consegnata un'opera realizzata e donata dall'azienda associata ad Anima, SLAMP S.p.A., che nel mese di ottobre sostiene la lotta contro i tumori del seno, donando parte del ricavato delle vendite. Si tratta di 'LaFleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile che nasce scaldando il materiale a temperatura controllata e modellandolo a mano fino a dar vita alla corolla di un fiore. In chiusura di serata, le immagini del nuovo documentario di Gianfranco Rosi "In viaggio": il ritratto di Papa Francesco e dei suoi molteplici viaggi compiuti in nove anni di pontificato, itinerari che seguono il filo rosso dei temi centrali del nostro tempo: povertà, natura, migrazioni, condanna di ogni guerra e solidarietà. La cerimonia si svolge con il patrocinio di Regione Lazio, Roma Capitale, Rai per la Sostenibilità ESG e con il contributo di Unindustria.

Premio Anima 2022, l'importanza della solidarietà

Di [Maurizio Riccardi](#) lunedì, 10/10/2022



Il Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da

Unindustria è giunto quest'anno alla XXI edizione.

In un momento di grande incertezza e generale smarrimento dovuto al susseguirsi a livello globale di crisi sanitarie, ambientali e geopolitiche, con le inevitabili ricadute a livello economico e sociale, il Premio Anima ancora una volta valorizza l'importanza della solidarietà e rivolgere la sua attenzione alle categorie più vulnerabili, ai più fragili, a coloro che, partendo da una situazione di svantaggio, rischiano di essere travolti dalla crisi.

I vincitori - nelle categorie Cinema, Giornalismo, Letteratura e Teatro - sono stati premiati da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Angelo Camilli, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Silvia De Dominicis, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Fabrizio Iaccarino, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Mirella Serri, Luisa Todini, Marina Valensise. Partecipano di diritto l'Assessore alla cultura di Roma Capitale Miguel Gotor e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio con delega alle politiche culturali.

Il premio per il cinema è andato a "Nostalgia" di Mario Martone. con Pierfrancesco Favino, Tommaso Ragno, Francesco di Leva, Aurora Quattrocchi; A Domenico Iannacone è andato invece il Premio per il Giornalismo e a Maria Pia Ammirati quello per la letteratura per il libro "[Vita ordinaria di una donna di strada](#)" del quale Vittoria Puccini, nel corso della serata ha letto un brano.

Il Premio per il Teatro è stato assegnato alla "Compagnia della Fortezza". Un riconoscimento a una esperienza trentennale, unica nel suo genere e fra le più significative al mondo, per la rilevanza sociale, volta a promuovere la concezione del carcere non solo come luogo punitivo ma soprattutto come prospettiva di riabilitazione, e per i risultati artistici raggiunti, punto di riferimento nella ricerca di un teatro puro e necessario. A ritirare il premio il regista e fondatore della compagnia, Armando Punzo.

Un momento della cerimonia è stato dedicato al Centro Astalli per i suoi 40 anni di attività di accoglienza e integrazione dei rifugiati. La giuria del Premio Anima ha ritenuto doveroso premiare Padre Camillo Ripamonti, Presidente del Centro Astalli, e due giovani ospiti del Centro Astalli.

La Presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi Sabrina Florio ha dichiarato che "nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino, il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello 'scarto' cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente e necessario impiegare al meglio le risorse del PNRR per combattere le disuguaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio dello sviluppo umano integrale".

Alla cerimonia sono intervenuti il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, l'Assessore alla Cultura, delegato del Sindaco di Roma Capitale Miguel Gotor, il Vice Presidente di Confindustria Maurizio Stirpe, il Presidente del Premio Anima e della Fondazione BNL Luigi Abete, il Presidente di Unindustria Angelo Camilli, la Presidente di Anima e Vice Presidente di Unindustria Sabrina Florio, il Presidente del Gruppo Tecnico Energia Confindustria Aurelio Regina, la Magnifica Rettore della Sapienza di Roma Antonella Polimeni, la Vice presidente della Luiss Guido Carli Paola Severino, il Presidente della Piccola Industria e del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, rispettivamente Fausto Bianchi e Corrado Savoriti, l'Amministratore Delegato Johnson & Johnson MedTech, Silvia De Dominicis.

La cerimonia, presentata dal giornalista RAI Giovanni Anversa, si è aperta con l'esibizione musicale di Myriam Urbini, violoncellista della JuniOrchestra, l'Orchestra dei ragazzi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Ai vincitori è stata consegnata un'opera realizzata e donata dall'azienda associata ad Anima, SLAMP S.p.A., che nel mese di ottobre sostiene la lotta contro i tumori del seno, donando parte del ricavato delle vendite.

Si tratta di 'LaFleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile che nasce scaldando il materiale a temperatura controllata e modellandolo a mano fino a dar vita alla corolla di un fiore.

Hanno chiuso la serata le immagini del nuovo documentario di Gianfranco Rosi "In viaggio": il ritratto di Papa Francesco e dei suoi molteplici viaggi compiuti in nove anni di pontificato, itinerari che seguono il filo rosso dei temi centrali del nostro tempo: povertà, natura, migrazioni, condanna di ogni guerra e solidarietà.

UNINDUSTRIA
Sezione: UNINDUSTRIA

it.finance.yahoo.com
Dir. Resp.: n.d.
Lettori: 76.947

Notizia del: 10/10/2022
Foglio: 1/10

HOME MAIL NOTIZIE FINANZA SPORT CELEBRITY STYLE METEO ALTRO...

yahoo/finanza
Cerca notizie, simboli o aziende

Home Finanziario portafoglio panoramica del mercato assicurazioni Risparmio con finanza personale lifestyle Convertitore di Valute Yahoo Originali classifiche

Audi Q3 con fari Full LED.
Scopri di più

Gamma Q3. Consumo di carburante (l/100 km) ciclo combinato (WLTP): 1,6-8,8. Emissioni CO₂ (g/km) ciclo combinato (WLTP): 36 - 203.


Italia markets close in 4 hours 2 minutes

FTSE MIB 20.859,02 -42,54 (-0,20%)	Dow Jones 29.296,79 -630,31 (-2,11%)	Nasdaq 10.652,40 -420,90 (-3,80%)	Nikkei 225 27.116,11 -295,19 (-0,71%)	Petrolic 91,95 -0,69 (-0,7%)
---	---	--	--	---

Asknews

I vincitori della XXI edizione del Premio Anima

Red
10 ottobre 2022, 0:58 PM



PREMIO ANIMA
PER LA CRISTICITÀ ETICA
21ª EDIZIONE
10 OTTOBRE 2022 ORE 18.00

Valorizzare il contributo del mondo dell'arte e della cultura
Sensibilizzare imprese e opinione pubblica sulla
responsabilità sociale

Anima per
IL SOCIETÀ
E LA CULTURA
DI LAVORO

Image from asknews web site

Roma, 10 ott. (askanews) - Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese.

Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da [Unindustria](#) e giunto quest'anno alla XXI edizione.

I vincitori - nelle categorie Cinema, Giornalismo, Letteratura e Teatro - saranno premiati stasera - dalle ore 18 - presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, [Angelo Camilli](#), Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Silvia De Dominicis, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Fabrizio Iaccarino, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Giovanna Melandri, Myrta Merlini, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Mirella Serri, Luisa Todini, Marina Valensise. Partecipano di diritto l'Assessore alla cultura di Roma Capitale Miguel Gotor e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio con delega alle politiche culturali.

In un momento di grande incertezza e generale smarrimento dovuto al susseguirsi a livello globale di crisi sanitarie, ambientali e geopolitiche, con le inevitabili ricadute a livello economico e sociale, il Premio Anima ancora una volta valorizza l'importanza della solidarietà e rivolgere la sua attenzione alle categorie più vulnerabili, ai più fragili, a coloro che, partendo da una situazione di svantaggio, rischiano di essere travolti dall'ennesima crisi.

I vincitori del Premio Anima 2022:

PREMIO PER IL CINEMA A "NOSTALGIA" DI MARIO MARTONE.
CON PIERFRANCESCO FAVINO, TOMMASO RAGNO,
FRANCESCO DI LEVA, AURORA QUATTROCCHI - Picomedia e
Mad Entertainment in associazione con Medusa Film

PIÙ POPOLARI

1. Wall Street: Dow Jones a -2%; S&P 500 perde 100 punti
2. Forex, dollaro sale su aspettative rialzo tassi in attesa dati inflazione Usa
3. Pirelli, si dimette presidente Cda Ning Gaoning, proposto Li Fanrong
4. Borsa Milano, indici virano in rosso dopo dato occupati Usa, male Stm, Nexi
5. Faq: prezzi alimentari giù da 6 mesi, trainati da ribassi oli vegetali

TGR

RAI TRE - TGR LAZIO 14.00 - "L'anima dell'impresa" Il Premio Anima

In onda: 11.10.2022

Orario di rilevazione: 14:18:22

Tag: SOSTENIBILITÀ, ARTE, CULTURA, PREMIO ANIMA, SOLIDARIETÀ, UNINDUSTRIA, VALORIZZAZIONE

TAG/IB

11-10-22 14.44 NNNN

11/10/2022 - 14:44

Formato PC

[Visualizza il Clip](#)

[Scarica il Clip](#)

Formato iPhone e iPad

[Visualizza il Clip](#)

RASSEGNA ON LINE

CORRIEREDELLASERA.IT

Premio Unindustria: quando l'impresa diventa Anima (e solidarietà)

di Lilli Garrone

A Martone, Iannacone e Maria Pia Ammirati il premio per l'edizione 2022. Secondo la presidente Sabrina Florio «questo premio continua ad accendere i riflettori sulle storie di marginalità»



Punta sull'importanza della solidarietà, e sull'attenzione ai più fragili il [Premio Anima](#) del 2022, che verrà assegnato lunedì 10 pomeriggio in Campidoglio. Ideato da «Anima per il sociale nei valori d'impresa» e voluto da Unindustria per valorizzare il contributo delle personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e alla sensibilità sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo, il premio, presieduto da Luigi Abete è giunto alla XXI edizione. E vede quest'anno vincitori [il regista Mario Martone](#) con il suo film «Nostalgia per il cinema», [Domenico Iannacone](#) per il giornalismo, Maria Pia Ammirati con il suo libro «Vita ordinaria di una donna di strada» per la letteratura e la Compagnia della Fortezza per il teatro.

«Nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino» afferma la presidente di Anima e vicepresidente di Unindustria [Sabrina Florio](#), «**questo premio continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società**, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello “scarto” cui sono rivolti le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente [impiegare al meglio le risorse del Pnrr](#) per combattere le [disuguaglianze sociali](#), al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio di uno sviluppo umano integrale».

«L'attenzione alla responsabilità sociale, all'etica e alla solidarietà è parte integrante del fare impresa», aggiunge [Luigi Abete](#), «cogliendo le trasformazioni della società e i bisogni della collettività, contribuendo a creare occasioni di aiuto e sostegno». **Tra le motivazioni dell'assegnazione per il film «Nostalgia» è l'aver «sollevato il velo sulle ferite e le scelte di vita che determinano il corso dell'esistenza di ciascuno di noi»**, mentre per la Compagnia della Fortezza, nata nel carcere di Volterra, il premio Anima è il riconoscimento a una esperienza

trentennale, fra le più significative al mondo, per la rilevanza sociale e per i risultati artistici raggiunti. Domenico Iannacone è stato invece premiato per il suo «dare voce a storie troppo silenziose», mentre Maria Pia Ammirati è stata scelta dalla giuria perché «col suo libro ha acceso i riflettori sul terribile mondo dello sfruttamento della prostituzione».

https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/22_ottobre_10/premio-unindustria-quando-l-impresa-diventa-anima-solidarieta-78bbff18-47f5-11ed-8483-aec53d373f59.shtml

ASKANEWS - SERVIZIO E VIDEO

https://www.askanews.it/video/2022/10/11/impres-consegnati-i-premi-anima-2022-su-responsabilit%c3%a0-sociale-20221011_video_16084151/



Imprese, consegnati i Premi Anima 2022 su responsabilità sociale Florio: imprenditori siano attenti ai più fragili

Roma, 11 ott. (askanews) – Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell’arte e della cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull’importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d’impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest’anno alla XXI edizione. I vincitori sono stati premiati durante una cerimonia alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio, a Roma. “Quest’anno – spiega ad askanews Sabrina Florio, presidente di Anima e Vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi, durante la cerimonia di consegna dei Premi in Campidoglio – c’è un’attenzione particolare ai più fragili. Stiamo vivendo una grande crisi economica e questo ci fa sempre di più pensare al ruolo degli imprenditori”. “Oggi l’imprenditore – prosegue la presidente – ha un ruolo importante e questo premio riflette il percorso che l’imprenditore deve fare per valorizzare sempre di più la propria realtà aziendale, con uno sguardo attento ai fragili e ai più deboli”. I vincitori sono stati premiati da una giuria, presieduta da Luigi Abete. “Il tema della solidarietà è sempre più attuale e diventa una leva anche di risposta alla complessità dei problemi che dobbiamo affrontare sia all’interno che all’esterno dell’impresa. Nei momenti difficili – ha sottolineato Abete, a

marginale della cerimonia di consegna del Premio Anima 2022 in Campidoglio – c'è bisogno che una impresa, al suo interno, dia voce a una maggiore inclusione e coesione e la solidarietà è un tema che sollecita la sensibilità diffusa, dal manager al quadro fino al tecnico. Ma la solidarietà deve espandersi anche verso l'esterno – ha aggiunto – perché nei momenti di difficoltà, come quelli che stiamo vivendo, i ceti più deboli sono quelli che soffrono di più". Presente, alla cerimonia, anche il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "E' un premio bellissimo che va ad opere straordinarie a partire dal film Nostalgia che rappresenterà l'Italia agli Oscar e che ha questa caratteristica di concentrarsi sull'importanza della responsabilità sociale, nelle imprese e nella società, perché una società che non include e non riduce le distanze e le disuguaglianze non ha futuro e non ha coesioni. Tutti dobbiamo lavorare per questo obiettivo e questo Premio contribuisce a ricordarcelo". Il Premio per il Cinema è andato a "Nostalgia" di Mario Martone, con Pierfrancesco Favino. Quello per il giornalismo a Domenico Iannaccone, per il teatro alla Compagnia della Fortezza (presente il regista e fondatore Armando Punzo). Quello per la letteratura a Maria Pia Ammirati, per "Vita ordinaria di una donna di strada". "Il mondo del sociale è un mondo vastissimo che ha bisogno di cura. Se un premio si avvicina al mondo della cultura per la cura di tutti, credo che abbiamo centrato il nostro obiettivo. Per me un onore, sono molto contenta di premiare la protagonista del mio libro, Nadia, una prostituta rumena che vive una vita di fatica e di dolore e proprio per questo credo che questo sia un premio adatto a lei e a tutte le donne come lei".

> L'IMPRENDITORE <

PER UN'ECONOMIA DAVVERO SOSTENIBILE: IL MESSAGGIO DEL PREMIO ANIMA

<https://www.limprenditore.com/per-uneconomia-davvero-sostenibile-il-messaggio-del-premio-anima>



Appuntamento a Roma il 10 ottobre, presso la Terrazza Caffarelli in Campidoglio, con la XXI edizione dell'iniziativa organizzata dall'associazione Anima per il sociale nei valori d'impresa. Mai come quest'anno l'obiettivo è stimolare le imprese e l'opinione pubblica a prendere coscienza della necessità di combattere le disuguaglianze e impegnarsi per lo sviluppo di un'economia equa, rispettosa dell'ambiente e attenta ai problemi sociali

Parliamo di: #Cultura d'impresa #Premio Anima #Sostenibilità #Unindustria

La crisi causata dalla pandemia, il conflitto russo-ucraino attualmente in corso, il quadro geopolitico in rapida trasformazione, la congiuntura economica segnata da profonda incertezza e, non ultimo, i cambiamenti climatici che si manifestano in modo minaccioso ci hanno posto di fronte a nuove, crescenti e complesse sfide, che richiedono una risposta decisa e urgente. Le conseguenze della guerra, in particolare quelle che si riverberano sulle economie europee attraverso il prezzo del gas e l'inflazione, sono fonte di preoccupazione per tutti, sia per le imprese che per le famiglie.

Le imprese stanno soffrendo il contesto difficile di questi mesi, con il costo dell'energia diventato ormai insostenibile e con il conseguente aumento dei costi di approvvigionamento delle materie prime. Diventa perciò difficile far quadrare i conti in situazioni di grave crisi come quella attuale, che rischia di mettere in seria difficoltà la sostenibilità economica delle attività d'impresa e quei meccanismi di innovazione di prodotto e di processo che sono alla base dello sviluppo sostenibile.

Non possiamo permettere che questo avvenga. Al contrario, è proprio in questo contesto di incertezze e difficoltà che occorre sostenere con coerenza le ragioni di una cultura che mette al centro la sostenibilità e il suo straordinario impulso trasformativo. Una cultura sinonimo di sviluppo, di cambiamento, di nuovi modelli di leadership, capaci di accelerare la trasformazione del business, cogliendo nuove opportunità di investimento e di crescita.

La sostenibilità è ormai il "new normal" e per questo deve diventare fondamentale integrare – nelle proprie strategie di business e nei processi decisionali – i fattori ESG. Così come deve diventare prioritario monitorare e misurare l'impatto delle proprie attività, rendicontare e comunicare all'esterno, per poi migliorare e implementare i processi.

Le imprese sono attori fondamentali della società in cui operano e per questo devono contribuire ad un nuovo modello di business capace di conciliare competitività economica con benessere socio-ambientale. Le imprese nel nostro Paese sono sempre state, per la loro storia, fortemente legate ai territori. È una nostra caratteristica distintiva, un elemento competitivo particolare.

Come ricorda Antonio Calabrò nel suo ultimo libro, l'impresa è una realtà che investe per produrre ricchezza e reddito; ma non è solo questo. Anche per conseguire l'obiettivo economico, per poter essere un attore in grado di produrre ricchezza e benessere, l'impresa deve essere molto di più, deve essere un "attore sociale del cambiamento", valorizzando le relazioni con le comunità di riferimento.

L'impresa incarna una voglia di incidere positivamente sulla storia, un attore che lavora costantemente, attraverso prodotti e servizi, al miglioramento della qualità della vita delle persone. Tutto questo è cultura d'impresa. Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ha recentemente usato l'espressione "umanesimo industriale", così come il Manifesto di Assisi ha parlato di un'economia più a misura d'uomo, inclusiva e sostenibile.

In un momento di grande incertezza e generale smarrimento a livello economico e sociale globale, quindi, il compito di un'associazione di imprenditori come Anima – che lo scorso anno ha compiuto venti anni di attività – non può che puntare sull'importanza di un'economia più equa e sostenibile, che ponga davvero al centro l'essere umano, la cura e la difesa della qualità della vita, che sappia ridurre gli sprechi e le disuguaglianze.

Anche quest'anno allora intendiamo sensibilizzare le imprese e l'opinione pubblica sulla sostenibilità e le tematiche sociali emergenti di stringente attualità, attraverso l'organizzazione del Premio Anima, la cerimonia che ogni anno valorizza l'attenzione e l'impegno di personalità del mondo dell'arte e della cultura alla crescita di una coscienza etica. Anima infatti dedica da sempre grande attenzione al rapporto tra impresa e cultura, sollecitando imprenditori e imprese a investire nella cultura del sociale come reale pratica di responsabilità, come opportunità di crescita per l'impresa stessa e la collettività.

Le categorie del Premio saranno: Cinema, Giornalismo, Letteratura e Teatro. In questa XXI edizione del Premio – che si terrà a Roma, sulla Terrazza Caffarelli in Campidoglio il 10 ottobre – ancora di più intendiamo rivolgere la nostra attenzione alle categorie più vulnerabili, ai più fragili, a coloro che, partendo da una situazione di svantaggio, rischiano di essere travolti dall’ennesima crisi. Vogliamo puntare i riflettori su quelle storie e quei protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l’obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello “scarto” cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco.

Ancora una volta sarà data centralità ai temi del confronto, del dialogo, del rispetto, della diversità e della solidarietà, valori fondamentali per costruire un mondo migliore e guardare al futuro con speranza, riscoprendo l’importanza della “collaborazione”, quale vero motore dell’innovazione. La sinergia e il confronto tra imprese, istituzioni, terzo settore, società civile, saranno fondamentali per lo sviluppo del nostro Paese, che nei prossimi mesi dovrà confrontarsi con tre concetti chiave: crescita, solidarietà e sostenibilità”.

(L’autrice è anche vice presidente di Unindustria con delega al Centro Studi)

> L’IMPRENDITORE <

PREMIO ANIMA 2022, ECCO I VINCITORI

<https://www.limprenditore.com/premio-anima-2022-ecco-i-vincitori>



Mario Martone, Domenico Iannaccone, Maria Pia Ammirati e la Compagnia della Fortezza hanno ottenuto i riconoscimenti, rispettivamente, per il cinema, il giornalismo, la letteratura e il teatro. Alla cerimonia, che si è tenuta il 10 ottobre alla Terrazza Caffarelli, erano presenti il sindaco di Roma Roberto Gualtieri e il vice presidente di Confindustria Maurizio Stirpe

Parliamo di: #Cultura d’impresa #Premio Anima #Sostenibilità #Unindustria

Si è svolto il 10 ottobre a Roma, alla Terrazza Caffarelli, il Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d’impresa, la non profit promossa da Unindustria. La cerimonia – giunta alla sua XXI edizione – intende valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo della cultura e dell’arte del nostro Paese alla crescita di una coscienza dell’etica, della solidarietà e della responsabilità sociale nell’opinione pubblica. In un momento di grande incertezza e instabilità dovuto al susseguirsi a livello globale di crisi sanitarie, ambientali e geopolitiche, con le inevitabili ricadute a livello economico e sociale, il Premio Anima ancora una volta valorizza l’importanza della solidarietà e rivolge la sua attenzione alle categorie più vulnerabili.

Per questo la presidente di Anima, nonché vice presidente di Unindustria con delega al Centro Studi, Sabrina Florio ha affermato: “Nella delicata congiuntura socio-economica che stiamo attraversando e conseguente clima di smarrimento, il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui

protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello "scarto" cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco". "Non dobbiamo dimenticare – ha proseguito – quanto sia urgente e necessario impiegare al meglio le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza per combattere le disuguaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio dello sviluppo umano integrale".

Nel corso della cerimonia è intervenuto il presidente del Premio Anima Luigi Abete: "L'attenzione alla responsabilità sociale, all'etica e alla solidarietà è parte integrante del fare impresa in modo consapevole, cogliendo le trasformazioni della società e i bisogni della collettività e contribuendo a creare occasioni di aiuto e sostegno" – ha spiegato –. Ciò fa di un'impresa un corpo vivo, animato da persone che insieme sono forza di pensiero e di azione, per mobilitare energie umane, intellettuali ed etiche al servizio del Paese, del suo presente e soprattutto del suo futuro".

Quattro i vincitori per le categorie Cinema, Giornalismo, Letteratura, Teatro, premiati nel corso della cerimonia presentata da Giovanni Anversa. In apertura, l'esibizione musicale di Myriam Urbini, violoncellista della JuniOrchestra, l'Orchestra dei ragazzi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Il premio per la categoria Cinema è andato al film Nostalgia di Mario Martone, con la seguente motivazione: "Un vero e proprio viaggio nell'anima che, attraverso il riaffiorare dei legami più profondi, solleva il velo sulle ferite e le scelte di vita che determinano il corso dell'esistenza, nell'eterno contrasto tra luce e ombra, onestà e violenza, riscatto e condanna".

A Domenico Iannacone è andato il premio per la categoria Giornalismo per il "suo impegno e lavoro che, nel dare voce da diversi anni alle tante storie troppo silenziose, è una sintesi perfetta di giornalismo di qualità e storie che riescono a toccare le corde dell'anima".

Il libro Vita ordinaria di una donna di strada di Maria Pia Ammirati ha vinto il premio per la categoria Letteratura "per aver saputo accendere i riflettori sul tema dello sfruttamento della prostituzione, fenomeno inaccettabile ma ancora troppo diffuso e deliberatamente ignorato". A leggere un brano tratto dal libro vincitore è stata l'attrice Vittoria Puccini.

Il riconoscimento per la categoria Teatro è andato alla Compagnia della Fortezza e al suo fondatore Armando Punzo, un'esperienza trentennale, unica nel suo genere e fra le più significative al mondo, "per la rilevanza sociale, volta a promuovere la concezione del carcere non solo come luogo punitivo, ma soprattutto come prospettiva di riabilitazione, e per i risultati artistici raggiunti, punto di riferimento nella ricerca di un teatro puro e necessario".

Ai vincitori verrà consegnata un'opera realizzata e donata dall'azienda associata ad Anima, Slamp, che nel mese di ottobre sostiene la lotta contro i tumori del seno, donando parte del ricavato delle vendite. Si tratta di 'LaFleur', una lampada da tavolo a batteria ricaricabile che nasce scaldando il materiale a temperatura controllata e modellandolo a mano fino a dar vita alla corolla di un fiore.

Un momento della cerimonia è stato poi dedicato al Centro Astalli per i suoi 40 anni di attività di accoglienza e integrazione dei rifugiati. Padre Camillo Ripamonti, presidente del Centro Astalli, è intervenuto sul palco insieme ad alcuni ragazzi del Centro.



Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri, il vice presidente di Confindustria Maurizio Stirpe, il presidente di Unindustria Angelo Camilli, il presidente del Gruppo tecnico Energia Confindustria Aurelio Regina, l'assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor, l'assessore alle Attività produttive e alle pari opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli, la rettrice della Sapienza di Roma Antonella Polimeni, la vice presidente della Luiss Guido Carli Paola Severino, il presidente della Piccola Industria di Unindustria Fausto Bianchi, e l'Ad Johnson & Johnson MedTech, Silvia De Dominicis.

I vincitori

CINEMA – “Nostalgia” di Mario Martone

GIORNALISMO – Domenico Iannacone

LETTERATURA – “Vita ordinaria di una donna di strada” di Maria Pia Ammirati

TEATRO – Compagnia della Fortezza

Sfoggia la Gallery



Pierfrancesco Favino al Premio Anima. Tutti i premiati nelle foto di Pizzi

<https://formiche.net/gallerie/premio-anima-2022-foto-pizzi/>

Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. Questa la principale finalità del premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla ventunesima edizione. La cerimonia di premiazione si è tenuta alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio alla presenza, tra gli altri, del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, oltre che dei rappresentanti di Unindustria tra cui il presidente Angelo Camilli e la presidente di Anima, nonché vicepresidente di Unindustria, Sabrina Florio.

I vincitori – nelle categorie cinema, giornalismo, letteratura e teatro – sono stati premiati da una giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Angelo Camilli, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Silvia De Dominicis, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Fabrizio Iaccarino, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Mirella Serri, Luisa Todini, Marina Valensise.

In un momento di grande incertezza e generale smarrimento – si legge in una nota – dovuto al susseguirsi a livello globale di crisi sanitarie, ambientali e geopolitiche, con le inevitabili ricadute a livello economico e

sociale, il premio Anima ancora una volta valorizza l'importanza della solidarietà e rivolgere la sua attenzione alle categorie più vulnerabili, ai più fragili, a coloro che, partendo da una situazione di svantaggio, rischiano di essere travolti dall'ennesima crisi. Per il cinema è stato premiato "Nostalgia" di Mario Martone, il cui premio è stato ritirato da Pierfrancesco Favino. Il premio per il giornalismo è andato a Domenico Iannaccone, quello per la letteratura a Maria Pia Ammirati per "Vita ordinaria di una donna di strada". Infine il riconoscimento per il teatro è andato alla Compagnia Fortezza "per la rilevanza sociale dell'opera, volta a promuovere la concezione del carcere non solo come luogo punitivo ma soprattutto come prospettiva di riabilitazione".

Per Formiche.net era presente Umberto Pizzi. Ecco tutte le sue foto.

(c) Umberto Pizzi – Riproduzione riservata



Da Martone a Iannaccone: tutti i vincitori del Premio Anima – FOTOGALLERY

Ideato da "Anima per il sociale nei valori d'impresa", la non profit di Unindustria, con lo scopo di "valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale"

<https://www.radiocolonna.it/cultura-e-spettacolo/da-martone-a-iannaccone-tutti-i-vincitori-del-premio-anima-fotogallery/>



di [Sara Guardo](#)

12 Ottobre 2022 ore 14:08

Dal film "Nostalgia" di Mario Martone al giornalista Domenico Iannaccone, passando per la compagnia teatrale della Fortezza: sono i premiati della XXI edizione del premio Anima, ideato da "Anima per il sociale nei valori d'impresa", la non profit di Unindustria.

"Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese": questa la ratio del premio secondo gli organizzatori.

A premiare le realtà in gara nelle categorie di Cinema, Giornalismo, Letteratura e Teatro è stata una giuria presieduta da Luigi Abete. Di seguito i vincitori dell'edizione 2022, che hanno ritirato il premio il 10 ottobre 2022 nella Terrazza Caffarelli in Campidoglio.

Per la presidente di Anima e vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi Sabrina Florio, "nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino, il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che, spesso, restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello "scarto" cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco".

Un momento della cerimonia è stato dedicato al Centro Astalli per i suoi 40 anni di attività di accoglienza e integrazione dei rifugiati con la partecipazione di Padre Camillo Ripamonti, presidente del Centro Astalli, sul palco con alcuni ragazzi del Centro.

Ai vincitori è stata consegnata un'opera realizzata e donata dall'azienda associata ad Anima, SLAMP S.p.A., che nel mese di ottobre sostiene la lotta contro i tumori del seno: si tratta di 'LaFleur', una lampada da tavolo a batteria ricaricabile, che viene prodotta scaldando il materiale a temperatura controllata e modellandolo a mano fino a dar vita alla corolla di un fiore.

In chiusura di serata, è stato proiettato l'ultimo documentario di Gianfranco Rosi "In viaggio": il ritratto di Papa Francesco e dei viaggi compiuti in nove anni di pontificato, secondo itinerari che seguono il filo rosso dei temi centrali del nostro tempo: povertà, natura, migrazioni, condanna di ogni guerra e solidarietà.

Di seguito l'elenco dei vincitori:

Il premio per il **Cinema** è andato al film Nostalgia di Mario Martone (Picomedia e Mad Entertainment in associazione con Medusa Film) ed è stato ritirato da Francesco Fravino, premiato dall'amministratore delegato Johnson & Johnson MedTech, Silvia De Dominicis. In collegamento video il regista Mario Martone. La motivazione: "Un vero e proprio viaggio nell'Anima che, attraverso il riaffiorare dei legami più profondi (con la madre, con la città natia, con l'amicizia adolescenziale), solleva il velo sulle ferite e le scelte di vita che determinano il corso dell'esistenza, nell'eterno contrasto tra luce e ombra, onestà e violenza, riscatto e condanna".

Il premio per il **Giornalismo** è stato vinto da Domenico Iannacone, che è stato premiato dal presidente di Unindustria Angelo Camilli. La motivazione: "Un riconoscimento all'impegno e al lavoro di un giornalista che, nel dare voce da diversi anni alle tante storie troppo silenziose, è una sintesi perfetta di giornalismo di qualità e storie che riescono a toccare le corde dell'anima".

Il premio per la **Letteratura**, invece, è stato assegnato al romanzo "Vita ordinaria di una donna di strada" di Maria Pia Ammirati (edito da Mondadori). Ha ritirato il premio l'autrice, premiata dall'assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor. L'attrice Vittoria Puccini ha letto un brano tratto dal libro.

Nella motivazione della giuria si legge: "Un'opera dal forte valore civico che accende i riflettori sul tema dello sfruttamento della prostituzione, fenomeno inaccettabile ma ancora troppo diffuso e deliberatamente ignorato".

Infine la compagnia della Fortezza si è aggiudicata il premio per il **Teatro**, che è stato ritirato dal regista e fondatore Armando Punzo, insieme all'attore Aniello Arena. A consegnare il premio,

Fabrizio Iaccarino, responsabile Sostenibilità e Affari Istituzionali Italia Enel Italia. Alla compagna la giuria riconosce "un riconoscimento a una esperienza trentennale, unica nel suo genere e fra le più significative al mondo, per la rilevanza sociale, volta a promuovere la concezione del carcere non solo come luogo punitivo ma soprattutto come prospettiva di riabilitazione, e per i risultati artistici raggiunti, punto di riferimento nella ricerca di un teatro puro e necessario".

LA NAZIONE

Il premio Anima alla Compagnia della Fortezza di Volterra

<https://www.lanazione.it/pontedera/cronaca/il-premio-anima-alla-compagnia-della-fortezza-di-volterra-1.8175633>

Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. E' questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XXI edizione. Il premio per il teatro è andato alla Compagnia della Fortezza di Volterra, diretta dal regista e drammaturgo Armando Punzo, che ha ritirato il riconoscimento a Roma alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio.

"Un riconoscimento - si legge nella motivazione - a una esperienza trentennale, unica nel suo genere e fra le più significative al mondo, per la rilevanza sociale, volta a promuovere la concezione del carcere non solo come luogo punitivo ma soprattutto come prospettiva di riabilitazione, e per i risultati artistici raggiunti, punto di riferimento nella ricerca di un teatro puro e necessario".

ECONOMIA

Imprese, consegnati i Premi Anima 2022 su responsabilità sociale

Martedì, 11 ottobre 2022

[Home](#) > [aiTv](#) > [Imprese, consegnati i Premi Anima 2022 su responsabilità sociale](#)

Roma, 11 ott. (askanews) - Valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e della cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. Questa la principale finalità del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da [Unindustria](#) e giunto quest'anno alla XXI edizione. I vincitori sono stati premiati durante una cerimonia alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio, a Roma. "Quest'anno - spiega ad askanews Sabrina Florio, presidente di Anima e Vicepresidente di [Unindustria](#) con delega al Centro Studi, durante la cerimonia di consegna dei Premi in Campidoglio - c'è un'attenzione particolare ai più fragili. Stiamo vivendo una grande crisi economica e questo ci fa sempre di più pensare al ruolo degli imprenditori". "Oggi l'imprenditore - prosegue la presidente - ha un ruolo importante e questo premio riflette il percorso che l'imprenditore deve fare per valorizzare sempre di più la propria realtà aziendale, con uno sguardo attento ai fragili e ai più deboli". I vincitori sono stati premiati da una giuria, presieduta da Luigi Abete. "Il tema della solidarietà è sempre più attuale e diventa una leva anche di risposta alla complessità dei problemi che dobbiamo affrontare sia all'interno che all'esterno dell'impresa. Nei momenti difficili - ha sottolineato Abete, a margine della cerimonia di consegna del Premio Anima 2022 in Campidoglio - c'è bisogno che una impresa, al suo interno, dia voce a una maggiore inclusione e coesione e la solidarietà è un tema che sollecita la sensibilità diffusa, dal manager al quadro fino al tecnico. Ma la solidarietà deve espandersi anche verso l'esterno - ha aggiunto - perché nei momenti di difficoltà, come quelli che stiamo vivendo, i ceti più deboli sono quelli che soffrono di più". Presente, alla cerimonia, anche il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "È un premio bellissimo che va ad opere straordinarie a partire dal film *Nostalgia* che rappresenterà l'Italia agli Oscar e che ha questa caratteristica di concentrarsi sull'importanza della responsabilità sociale, nelle imprese e nella società, perché una società che non include e non riduce le distanze e le disuguaglianze non ha futuro e non ha coesioni. Tutti dobbiamo lavorare per questo obiettivo e questo Premio contribuisce a ricordarcelo". Il Premio per il Cinema è andato a "Nostalgia" di Mario Martone, con Pierfrancesco Favino. Quello per il giornalismo a Domenico Iannaccone, per il teatro alla Compagnia della Fortezza (presente il regista e fondatore Armando Punzo). Quello per la letteratura a Maria Pia Ammirati, per "Vita ordinaria di una donna di strada". "Il mondo del sociale è un mondo vastissimo che ha bisogno di cura. Se un premio si avvicina al mondo della cultura per la cura di tutti, credo che abbiamo centrato il nostro obiettivo. Per me un onore, sono molto contenta di premiare la protagonista del mio libro, Nadia, una prostituta rumena che vive una vita di fatica e di dolore e proprio per questo credo che questo sia un premio adatto a lei e a tutte le donne come lei".



ECONOMIA

[Vedi tutti](#)**Festival Metaverso, Baldassari: i giovani sono i veri padroni****La Nuova Zelanda vuole tassare le flatulenze di mucche e pecore****Festival Metaverso, ass. Marnati: istituzioni a fianco cittadini****Ferrieri (ANGI): il Metaverso opportunità economica e sociale**

Seven News Italia

<https://www.sevennews.it/premio-anima-per-il-sociale-nei-valori-dimpresa-i-vincitori-della-xxi-edizione/>

Noi Rete

<https://noirete.it/2022/10/10/premio-anima-i-vincitori-della-xxi-edizione/>



Premio Anima: un riconoscimento per i 40 anni del Centro Astalli

In occasione del Premio Anima – “Per la crescita di una coscienza etica”, il Centro Astalli ha ricevuto un riconoscimento per i 40 anni di attività.

Giunto alla sua XXI edizione il premio, ideato da Anima per il sociale nei valori d’impresa, ha l’obiettivo di valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo della cultura e dell’arte italiana alla crescita di una coscienza dell’etica, della solidarietà e della responsabilità sociale nell’opinione pubblica.

P. Camillo Ripamonti, presidente Centro Astalli, ha ritirato il premio con i rifugiati Nataly e Moussa: “Siamo grati per questo riconoscimento che condividiamo con tutti i rifugiati incontrati, conosciuti, accolti e accompagnati in questi 40 anni di attività. I rifugiati sono per tutti noi portatori di nuove conoscenza e nuovi orizzonti culturali. Sono il nostro presente che ci impegna nella costruzione di comunità aperte e solidali, sono il futuro da edificare su una nuova idea di cittadinanza che sia condivisa e inclusiva”.

A consegnare il premio nelle mani dei rifugiati è stato Luigi Abete, presidente del Premio Anima e di Fondazione BNL BNP Paribas, che ha voluto sottolineare l’importanza per le aziende di investire nella formazione-lavoro degli immigrati e rifugiati: “Arrivano con competenze, talenti e una motivazione a integrarsi altissima. I giovani immigrati rappresentano un valore che il mondo produttivo non può permettersi di perdere”.

La presidente di Anima Sabrina Florio ha sottolineato come: “Nell’attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino, il Premio Anima continua ad accendere i riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l’obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello scarto cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente e necessario impiegare al meglio le risorse del PNRR per combattere le disuguaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio dello sviluppo umano integrale”.

Alla cerimonia sono intervenuti tra i numerosi ospiti, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, l’Assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor, la Magnifica Rettrice della Sapienza di Roma Antonella Polimeni. Tra i premiati, con il Centro Astalli, Domenico Iannaccone, Pier Francesco Favino, Maria Pia Ammirati e la compagnia del Teatro Fortezza.

Hanno chiuso la serata le immagini del nuovo documentario di Gianfranco Rosi “In viaggio”, il ritratto di Papa Francesco e dei suoi molteplici viaggi compiuti in nove anni di pontificato, itinerari che seguono il filo rosso dei temi centrali del nostro tempo: povertà, natura, migrazioni, condanna di ogni guerra e solidarietà. #conirifugiati #ciriguarda #unnuovonoi